

SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

A Ivrea chiude la rassegna dedicata a Ermanno Olmi

A Ivrea estate chiude stasera la rassegna «Primi passi», dedicata quest'anno agli esordi cinematografici di Ermanno Olmi (foto). Nel Parco dell'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa (in viale Liberazione 4), dalle 21,30 verranno proiettati il corto documentario del 1960 «Il grande paese d'acciaio» e il lungo «I fidanzati», con Carlo Cabrini e Anna Canzi, presentato in concorso a Cannes nel 1963. Ingresso libero. F. Acc. —



Il capolavoro ritrovato

Scoperta in una chiesa di Val Grande di Lanzo una tela del pittore del Settecento Michele Antonio Milocco

ANDREA PARODI

Una tela di Michele Antonio Milocco, importante artista del barocco piemontese del Settecento, è stata ritrovata nella sacrestia della chiesa parrocchiale di Bonzo, in alta Val Grande di Lanzo.

La scoperta, avvenuta in realtà tre anni fa, viene resa nota soltanto oggi dall'Associazione Culturale Lou Sautaroc di Groscaivallo al termine di un accurato restauro dell'opera reso possibile grazie al gene-

L'opera, riemersa tre anni fa e ora restaurata, sarà presentata il 30 luglio

roso contributo del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo.

L'inedita tela, fino ad ora sconosciuta anche agli storici dell'arte e mai resa pubblica prima, verrà presentata sabato 30 luglio alle 17 nella stessa chiesa.

La «Madonna del Rosario», opera di grande e sorprendente fattura esecutiva, si trovava da decenni, probabilmente da più di un secolo, appesa sopra il piccolo altare della sacrestia ed è stata scoperta per puro caso nell'agosto 2019 dalla storica dell'arte Laura Facchin, docente all'Università degli Studi dell'Insubria. «Mi trovavo in chiesa in occasione di un concerto - spiega Facchin - quando entrando in sacrestia mi saltò subito all'occhio». Facchin, infatti, è



La tela di Michele Antonio Milocco durante le ultime fasi del restauro nello studio di Riccardo Moselli, che ha già realizzato numerosi interventi su opere di Milocco

specializzata nella pittura barocca piemontese ed è la maggiore esperta proprio del Milocco, al quale ha dedicato gran parte dei suoi studi da oltre vent'anni. «Ammetto che è stata una vera emozione - ammette oggi - perché non mi aspettavo di trovare un quadro così importante in una chiesa di montagna».

Il pittore torinese è stato uno dei grandi interpreti della cerchia di Claudio Francesco Beaumont, alla corte di Casa Savoia, delle principali famiglie nobiliari del suo tempo e a Roma per i principi Odescalchi, legati a Papa Innocenzo XI. Alcune sue opere sono custodite in importanti chiese di Torino, per esempio a

San Giuseppe di via Santa Teresa o alla confraternita del SS. Sudario di via Piave, così come nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, nella Villa della Regina, a Palazzo Reale o nel Palazzo Perrone di San Martino, oggi sede della Fondazione Crt. «È molto probabile - precisa Facchin - che l'opera, realizzata intorno al 1740 per



La chiesa parrocchiale di San Paolo di Bonzo

un importante ordine religioso o per una famiglia nobile, sia stata donata da qualche facoltoso villeggiante a cavallo tra '800 e '900 alla parrocchia di Bonzo in segno di affezione».

Di certo c'è che il restauro, realizzato negli ultimi mesi da Riccardo Moselli, che ha già realizzato numerosi interventi su opere di Milocco, ha evidenziato una tela di grande fattura, probabilmente un bozzetto, che sarebbe servito alla realizzazione di un'opera ben più importante, mai realizzata o oggi scomparsa. «Si tratta di un quadro di ottima fattura, del miglior Milocco - spiega Moselli - realizzato in alcuni dettagli a punta di pennello, e questo denota una committenza di grande importanza».

Sabato il capolavoro di Milocco verrà svelato in chiesa alle 17. Successivamente verranno organizza-

LA NOMINA

Papotti presidente di Fondazione Arte Moderna Crt

Il Cda della Fondazione Crt, presieduto da Giovanni Quaglia, ha indicato Luisa Papotti come presidente della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea Crt, il cui Cda ha poi provveduto alla nomina stessa. Già Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, Luisa Papotti subentra ad Anna Ferrino alla guida del Cda della Fondazione Arte, composto anche da Caterina Bima (notaio), e Gianni Arnaudo (architetto). Il compito del Cda sarà ridefinire lo Statuto della Fondazione Arte, in stretta connessione con la Fondazione Crt. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te visite guidate nel mese di agosto, il mercoledì e la domenica, unitamente a una mostra fotografica sull'opera dello stesso pittore allestita dall'Associazione Lou Sautaroc nell'attiguo giardino della villa storica che oggi ospita il B&B Ca' d'ambra (visite gratuite con prenotazione obbligatoria al numero: 349.3690920).

Tra le iniziative si segnala il #MiloccoDay, organizzato dalla Fondazione Accorsi-Ometto di Torino per il 7 agosto, giorno in cui ricorre il 250° anniversario dalla morte dello stesso Milocco, dove alle visite al mattino nelle chiese e nei musei di Torino si abbinerà al pomeriggio una visita alla chiesa di Bonzo, alla scoperta di questo capolavoro della pittura del Settecento piemontese riemerso sorprendentemente dall'oblio in un piccolo paese di montagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I SEGRETI E LA STORIA DEL MIGLIORE CHEF AL MONDO

L'inserto speciale gratuito de IL GUSTO.IT che racconta i sapori e i viaggi da non perdere.

Illustrazione di RICCARDO GUASCO

DOMANI IN EDICOLA CON

LA STAMPA